

L'INDUSTRIA E I SERVIZI

1. Parole per capire

Alla fine del capitolo scrivi il significato di queste parole nuove:

economia

.....

industria

.....

fabbrica

.....

laboratorio

.....

artigiano

.....

impianto di base

.....

materie prime

.....

operaio

.....

servizi

.....

merce

.....

commerciante

.....

impiegato

.....

operaio

.....

rifiuti

.....

raccolta differenziata dei rifiuti

.....

■ Se vuoi, puoi scriverle su una rubrica, che diventerà il tuo glossario personale per le parole o le espressioni più difficili.

2. Cose da sapere

A. Le idee importanti

- L'**industria** produce la merce nelle **fabbriche** o nei **laboratori artigiani**
- Gli **impianti di base** sono industrie che producono le materie prime per le altre industrie
- I **servizi** sono le attività che servono alle persone o alle aziende
- Qualche esempio di servizi: **i negozi e i centri commerciali**
- Altri due servizi: **la scuola e lo sport**
- L'importanza della **raccolta differenziata dei rifiuti**

■ L'industria produce la merce nelle fabbriche o nei laboratori artigiani

L'industria è molto importante in Europa: produce tutte le cose (**merci**) che usiamo sempre (le scarpe, i vestiti, le auto, i mobili...) e dà lavoro a molte persone, che sono soprattutto gli **operai**, i **tecnici** e gli **impiegati**. Gli operai sono le persone che lavorano con le macchine. L'industria è il settore **secondario** dell'economia (quello **primario** è l'agricoltura).

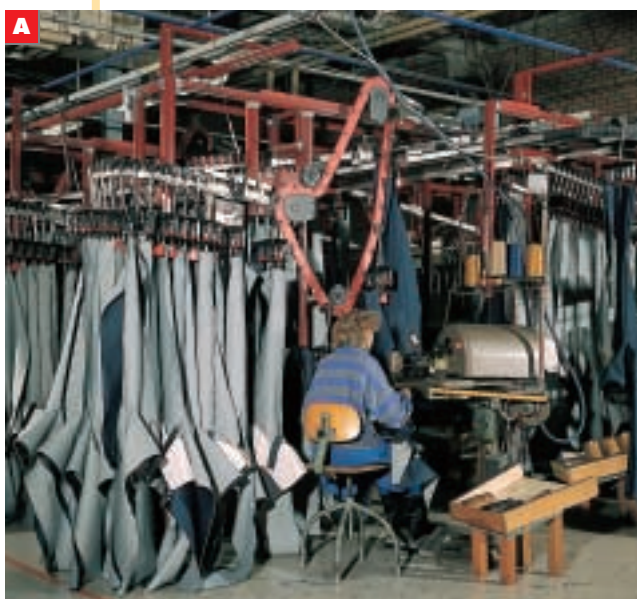
Oggi l'industria ha:

- **fabbriche**
- **laboratori artigiani**
- **impianti di base** (di questi parliamo dopo)

Le fabbriche sono degli edifici (che si chiamano **capannoni**) dove ci sono le **macchine** per lavorare e si producono gli **oggetti in serie** (tutti uguali, perché sono fatti nello stesso modo e con gli stessi tempi).

I **laboratori artigiani** sono degli edifici (dei **capannoni**) più piccoli delle fabbriche, dove si fanno **oggetti su misura** e più particolari. Non possono avere più di 15 operai.

Guarda le due immagini.



Una fabbrica di pantaloni



Un laboratorio artigiano

Nella fabbrica ogni operaio fa sempre la stessa lavorazione; nel laboratorio artigiano il lavoro non è sempre uguale, ma è più vario.

■ **Gli impianti di base sono industrie che producono le materie prime per le altre industrie**

Gli impianti di base sono delle industrie particolari: trasformano alcuni elementi naturali, come il petrolio, il metano, il ferro o il carbone in **materie prime per le altre industrie** (questi materiali si chiamano anche **semilavorati**).

Ad esempio:

- una raffineria di petrolio trasforma il petrolio in benzina o nafta, che servono anche per fare la plastica;
- un impianto siderurgico trasforma il ferro in lamiere (per l'industria dell'automobile);
- un cementificio trasforma un tipo di terra (l'argilla) in cemento (per l'industria che costruisce le case)



Gli impianti di base sono molto grandi, come vedi nell'immagine, e sembrano delle piccole città. Non si fermano mai, né di giorno né di notte.

Raffineria di petrolio in Sardegna

■ **I servizi sono le attività che servono alle persone o alle aziende**

Anche i servizi sono molto importanti in Europa e danno lavoro a molte persone. Nei servizi lavorano soprattutto i **commercianti** (le persone che comprano e vendono), gli **impiegati** (che trovi nelle banche, alle poste, nelle ferrovie, negli ospedali, nella scuola) e le **persone che lavorano nel turismo** (ad esempio, albergatori, cuochi, camerieri). Quello dei servizi è il settore **terziario** dell'economia, che è cresciuto moltissimo negli ultimi anni: oggi in Europa lavorano più persone nel settore terziario che in quello dell'industria.

■ **Qualche esempio di servizi: i negozi e i centri commerciali**

In Europa, in tutte le città e anche nei piccoli paesi ci sono i **negozi**, che sono posti dove i commercianti vendono un certo tipo di oggetti (**merci**). Ad esempio, vestiti, scarpe, giochi e giocattoli.

Il negozio ha almeno una **vetrina** dove si possono vedere le merci (gli oggetti) in vendita. I negozi più grandi hanno tante vetrine. Sopra la vetrina (o sul vetro) c'è l'**insegna**, che è una scritta che dice il nome del negozio o il tipo di negozio (ad esempio, Panetteria).

Dentro al negozio ci sono **scaffali** alle pareti o **banchi**, dove si mettono gli oggetti, per farli vedere alle persone che comprano (i **clienti**).



Negozi di abbigliamento visto dall'interno



Centro commerciale visto dall'alto



Centro commerciale visto dall'interno

Nelle città più grandi (in periferia) ci sono anche i **centri commerciali**, che hanno tanti negozi in uno stesso edificio.

Il centro commerciale è vicino a una grande **via di comunicazione**. Ha tanti **negozi** e dei grandi **parcheggi** per le auto. All'interno può avere diversi piani collegati da **scale mobili**.

■ Altri due servizi: la scuola e lo sport

La scuola è un altro tipo di servizio: offre ai bambini e ai ragazzi le aule (le classi), le palestre, i laboratori dove imparare e gli insegnanti che insegnano cose nuove. La scuola media inferiore offre questo servizio gratis ai ragazzi fra gli 11 e i 14 anni (è lo Stato italiano che paga). In ogni quartiere della città c'è una scuola media.

Il palazzo dello sport è invece un posto dove si fanno spettacoli (partite di basket, pallavolo, concerti). In genere si trova in periferia e ha un ampio parcheggio.

■ L'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti

In tutto il mondo si producono sempre più **rifiuti** (le cose che si buttano via). Oggi in Italia il 74% dei rifiuti viene portato nelle **discariche** (dei grandi terreni dove i camion buttano i rifiuti) e il 7% viene bruciato. Però, questi due sistemi non sono buoni. Quando piove, infatti, l'acqua che attraversa le discariche si inquina (si sporca) e porta poi quei veleni nei fiumi e nel mare. E quando si bruciano i rifiuti, si producono dei fumi velenosi.

Non bisognerebbe quindi buttare tanti rifiuti nelle discariche, ma **riciclarli** (trasformarli in cose che possiamo usare di nuovo).

Per esempio, le bucce della frutta possono essere trasformate in terra, la carta e la plastica vecchie possono essere trasformate in nuova carta e nuova plastica.

Per fare questo, è importante però non buttare tutti i rifiuti nello stesso **cassonetto della spazzatura**. La carta deve essere buttata nel cassonetto per la carta; le cose di plastica in quello per la plastica; le lattine e il vetro in quello solo per loro e i rifiuti della cucina in quello per il materiale organico. Questo si chiama: fare la **raccolta differenziata dei rifiuti**.

